

## INCONTRO CON CATERINA

Caterina è rientrata dopo tre anni in Albania ed è passata a trovarci per raccontarci la sua esperienza.

### **Bentornata Caterina. Come va?**

È andata bene, sono stati anni intensi, di crescita sia personale che professionale, con anche difficoltà e fatiche, ma anche grosse soddisfazioni.

### **Di cosa ti sei occupata?**

Sono partita con il Servizio Civile Nazionale Estero e ho lavorato sul Progetto WAVES, che si prefiggeva di contrastare il fenomeno della violenza domestica, in particolare ho collaborato con il Centro Donna “A passi Leggeri” di Scutari. Una volta terminato l’anno di Servizio Civile ho deciso di continuare l’esperienza in Albania seguendo il progetto WOMEN, che promuove l’*empowerment* e i diritti socio-economici delle donne rurali. Con l’avvio di “Alleanza per lo sviluppo e la valorizzazione dell’agricoltura familiare del Nord Albania” sono quindi passata a collaborare a questo progetto, in particolare sul monitoraggio e la visibilità. Si tratta di un progetto rivolto ai piccoli allevatori nel settore ovi-caprino, quindi non più solo donne.



### **E com’è andata?**

Ho visto anche “l’altra parte”, come vivono e lavorano gli uomini; mi sono ritrovata spesso ad essere l’unica donna in ambienti esclusivamente maschili, spesso mi sono chiesta se non fossi di troppo, benché sia sempre stata accolta benissimo. All’inizio alcuni di loro erano scettici, ma questo comunque non mi ha creato problemi sul lavoro, probabilmente il ruolo che ricoprivo ha prevalso sull’essere donna.

Questo mio percorso mi ha permesso di avere una panoramica completa sulla società dell’Albania del Nord, anche se comunque da testimone privilegiata.

Ho sempre trovato persone con una forte volontà, soprattutto nelle zone molto isolate.

### **La difficoltà più grande?**

I progetti si sviluppano in luoghi e contesti molto diversi fra loro (esempio la città di Scutari e le zone rurali): questo ha rappresentato inizialmente una difficoltà. Con il tempo muovermi in diversi contesti è diventato una risorsa: mi ha arricchito, mi ha fatto conoscere diversi aspetti della zona settentrionale dell’Albania e mi ha aiutato ad essere più flessibile.

Le strade di montagna sono molto difficili, le distanze enormi, puoi stare in macchina anche 6/7 ore al giorno, sei però appagato dalla bellezza del paesaggio, di questi luoghi selvatici, ma comunque

molto vivi.

Quando arrivi in questi posti isolati, crei un momento diverso nella loro routine quotidiana...porterò sempre con me l'intensità e l'ospitalità degli Albanesi.

### **Cosa ti ha trasmesso questa esperienza?**

Il mio è stato un percorso lavorativo, ma anche personale; mi sono messa in discussione come persona, ho imparato ad ascoltare e pensare in maniera diversa. Sicuramente ora parlo in maniera più tranquilla!

E' stato molto bello il dialogo e lo scambio con i colleghi locali. Ho imparato molto, non mi sono mai sentita giudicata, al massimo non capita, ma percependo il desiderio di essere capita.



### **Un ricordo bello che hai?**

Il Centro Donna "Passi Leggeri" mi ha organizzato una festa prima di partire, "rilasciandomi" anche un "certificato di ringraziamento". Sono le prime persone con cui ho lavorato, e quindi sono loro particolarmente affezionata. Ho percepito il loro affetto e il senso di rispetto nei miei confronti.

### **Dopo tre anni passati in Albania, com'è stato il rientro in Italia?**

Ho lasciato l'Italia in un modo e ancora non capisco bene quanto e se sia cambiata. La società albanese cambia molto velocemente, tutto è più frenetico e i giovani sembrano avere più speranza, è una società dove tradizione e novità si incontrano. In Italia tutto sembra più statico. Rimpiango l'Italia viva che aveva almeno un po' di speranza. Noto che è aumentata la paura dell'altro, mentre in Albania ci si aiuta molto.

Quello che più mi è mancato dell'Italia è la bellezza delle città, degli edifici.

### **Progetti per il futuro?**

Vorrei riavvicinarmi al sociale, proseguire nel no-profit, non so se in Italia o all'estero, ma sicuramente in ambito femminile.

### **In bocca al lupo Caterina!**

Samanta

**RTM**